



Comunità della Valle di Cembra

PROVINCIA DI TRENTO



DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 90 del 27/07/2023

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione con la Provincia autonoma di Trento per la realizzazione delle azioni in materia di progetti di utilità collettiva (PUC), a valere sull'Avviso del Ministero del lavoro e delle politiche Sociali n. 1/2019 PaIS, avente durata fino al 31/12/2023

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventisette** del mese di **luglio** alle ore **13:00** nella sede della Comunità della Valle di Cembra, il sig. **Simone Santuari**, nella sua qualità di **Presidente della Comunità della Valle di Cembra**, nominato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 del 25.08.2022, con l'assistenza del Segretario Supplente della Comunità **dott. Pierino Ferenzena**, emana il seguente decreto.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

Richiamati:

- gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”;
 - la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 del 25.08.2022 con la quale si proceduto alla nomina del Presidente della Comunità della Valle di Cembra;
-
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
 - Vista la Decisione C (2021) n. 6257 del 20 agosto 2021, con la quale la Commissione Europea, facendo seguito a diverse e precedenti riprogrammazioni del PON Inclusione, ha da ultimo approvato l'ultima versione del predetto Programma Operativo Nazionale;
 - Visti gli Assi 1 e 2 del PON “*Inclusione*” che prevedono azioni finalizzate a supportare la sperimentazione nei territori di una misura nazionale di contrasto alla povertà assoluta, basata sull'integrazione di un sostegno economico (sostenuto con fondi nazionali) con servizi di accompagnamento e misure di attivazione di tipo condizionale rivolti ai soggetti che percepiscono il trattamento finanziario, e che le risorse siano assegnate tramite avvisi “non competitivi”, definiti dall'Autorità di Gestione in collaborazione con le Amministrazioni regionali, rivolti alle Amministrazioni territoriali di Ambito per la presentazione di proposte progettuali di interventi rivolti ai beneficiari del Sostegno per l'inclusione attiva e al rafforzamento dei servizi loro dedicati, coerenti con gli indirizzi nazionali;

- Visto il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali (ora Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale) del 3 agosto 2016, n. 229, con il quale è stato adottato l'Avviso pubblico non competitivo n. 3/2016 rivolto agli Ambiti territoriali per la presentazione di progetti a valere sul "PON Inclusione", Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020 al fine della realizzazione di interventi di attuazione del S.I.A;
- Visto il D. Lgs 15 settembre 2017, n. 147 recante *"Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà"*;
- Visto il decreto Legge n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019 n. 26, che ha istituito il Reddito di Cittadinanza (di seguito RdC) come misura di contrasto alla povertà;
- Visto il Decreto ministeriale n. 84 del 23 luglio 2019 il quale, a seguito dell'intesa acquisita in Conferenza unificata nella seduta del 27/06/2019, approva le Linee guida per la definizione dei Patti per l'inclusione sociale;
- Visto il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 22 ottobre 2019 con il quale è stata fornita la definizione e individuate le forme, le caratteristiche e le modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (di seguito PUC);
- Preso atto che l'art. 4 comma 15 del sopracitato decreto Legge n. 4 del 28 gennaio 2019 prevede, quanto all'approvazione, attuazione, coordinamento e monitoraggio dei PUC, la titolarità dei Comuni dei medesimi progetti, ferma restante la possibilità di svolgere gli stessi in gestione associata, anche eventualmente con l'apporto di altri Soggetti Pubblici e del Privato Sociale;
- Vista la Legge provinciale 16 Giugno 2006, n. 3 *"Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino"* così come modificata dalla Legge provinciale n. 7 del 06/07/2022 *"Riforma delle comunità: modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022"*, che ha istituito le Comunità quali enti pubblici territoriali intermedi tra la Provincia e il Comune per l'esercizio, in forma associata obbligatoria, delle funzioni amministrative trasferite ai comuni ai sensi della medesima legge;
- Dato atto che, ai sensi dell'art. 8, comma 4 lett. b) della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente, i Servizi socio-assistenziali rientrano nelle materie per le quali le funzioni amministrative sono trasferite ai Comuni, con l'obbligo di esercizio associato mediante le Comunità di cui all'art. 2 comma 1 lett. d);
- Visto il decreto del Direttore Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del 27 settembre 2019 n. 332, con il quale è stato adottato l'Avviso pubblico non competitivo n.1/2019 rivolto agli Ambiti territoriali per la presentazione di progetti a valere sul "PON Inclusione", Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, e quantificato, in favore della Provincia autonoma di Trento, un finanziamento per un importo massimo pari ad Euro 249.818,00 per sostenere interventi di inclusione attiva e di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale previsti nei Patti per l'Inclusione Sociale;
- Dato atto che in data 7 luglio 2021 la Provincia autonoma di Trento ha presentato, in linea di continuità con gli interventi già valutati e ammessi a finanziamento attraverso l'Avviso 3/2016, tramite la Piattaforma Multifondo all'uopo dedicata, la propria proposta progettuale d'intervento - da realizzarsi entro il 31 dicembre 2022 - a valere sull'Avviso ministeriale n. 1/2019 PAIS, destinata a sostenere gli interventi di inclusione attiva e di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale previsti nei Patti per l'Inclusione sociale sottoscritti dai beneficiari del Reddito di cittadinanza e da altre persone in condizioni di povertà, per un importo complessivo pari ad Euro 249.818,00;
- Accertato che con decreto direttoriale n. 262 del 12 luglio 2021 della Direzione Generale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale è stata ammessa a finanziamento, per l'intero importo, la proposta progettuale a valere sull'Avviso n. 1/2019 Pais;
- Visto il paragrafo 14 dell'Avviso n.1/2019 Pais che stabilisce che per l'attuazione delle proposte d'intervento predisposte dagli Ambiti Territoriali e ammesse a finanziamento verrà sottoscritta tra le parti una Convenzione di Sovvenzione, secondo lo schema allegato all'Avviso medesimo, che disciplina i rapporti tra Autorità di Gestione e Beneficiario e che prevede i rispettivi diritti ed obblighi afferenti all'azione finanziata, nonché le eventuali sanzioni e/o rimedi applicabili in caso di inadempimento degli obblighi imposti;

- Preso atto che, con riferimento all'Avviso n. 1/2019 Pais, in data 13 luglio 2021 il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha inviato, tramite la Piattaforma Multifondo, la Convenzione di Sovvenzione Codice AV1-278 già sottoscritta digitalmente dal Ministero;
- Acclarato altresì, che la Provincia autonoma di Trento ha trasmesso in data 21 dicembre 2021, tramite la Piattaforma Multifondo, la Convenzione di cui al punto precedente, sottoscritta in data 18 novembre 2021 dal rappresentante legale - assessore competente in materia di politiche sociali Stefania Segnana - in forza dell'atto di delega concernente le attività a valere sull'Avviso 1/2019 Pais n. prot. 388814 di data 28 maggio 2021, con il quale il Presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti, ha delegato a Stefania Segnana ogni più ampio potere al compimento di tutte le attività necessarie, utili o anche solo opportune al fine di presentare, svolgere e portare a termine la proposta progettuale presentata nell'ambito degli Avvisi pubblici per la realizzazione delle azioni indicate nelle proposte progettuali della Provincia autonoma di Trento a valere sull'Avviso nazionale n. 1/2019, per la presentazione di progetti finalizzati all'attuazione dei Patti per l'Inclusione sociale (PaIS) da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale Inclusione;
- Considerato che, con riguardo ai contenuti della proposta progettuale a valere sull'Avviso 1/2019 PaIS, l'obiettivo principale che si vuole perseguire è quello di promuovere iniziative di utilità collettiva, così come previste dalla normativa relativa alle misure di contrasto alla povertà nazionale - RDC - e locale - AUP - , puntando a percorsi di responsabilizzazione da parte dei cittadini beneficiari, quale forma di restituzione rispetto a quanto ricevuto come intervento economico, per una maggiore integrazione sociale dei beneficiari ed un potenziale rafforzamento delle loro competenze sociali, lavorative, culturali;
- Preso atto che, al fine di perseguire l'obiettivo definito con la sopracitata proposta progettuale, la Provincia autonoma di Trento ha coinvolto le Comunità, quali *partner* di progetto, le quali, ai sensi della Legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006 e ss.mm., esercitano in modo associato le funzioni socio-assistenziali per conto dei Comuni, compresa la presa in carico dei nuclei beneficiari delle misure di sostegno al reddito locale e nazionale, avendo, le medesime, anche la titolarità della redazione dei Patti di Inclusione Sociale;
- Considerato altresì che per la copertura dei costi concernenti la realizzazione delle azioni contenute nella proposta progettuale la Provincia autonoma di Trento utilizzerà le risorse attribuite ai sensi dell'art. 7 della convenzione di sovvenzione proposta, pari ad Euro 249.818,00, come di seguito ripartite:

Ente capofila - Provincia autonoma di Trento	€ 3.008,24
Partner di Progetto Comunità	€ 246.809,76

- Preso atto che la convenzione di sovvenzione, al fine della realizzazione delle azioni contenute nella proposta progettuale, non prevede a carico della Provincia autonoma di Trento un contributo finanziario a titolo di cofinanziamento;
- Dato atto che la Provincia autonoma di Trento, in qualità di Ente capofila, e la Comunità della Valle di Cembra, in qualità di *partner* di progetto, al fine della realizzazione delle attività di propria competenza, a valere sull'Avviso n. 1/2019 PaIS hanno acquisito i seguenti CUP:
 - C41B21008390006 – Provincia autonoma di Trento;
 - I31H21000010006 - Comunità della Valle di Cembra;
- Dato atto, altresì, che in data 20 luglio 2022 è stato erogato dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali in favore della Provincia autonoma di Trento, a titolo di anticipo, un importo pari ad Euro 37.472,70;
- Preso atto che la provincia autonoma di Trento, al fine di consentire la realizzazione delle azioni contenute nella proposta progettuale della Provincia autonoma di Trento approvata a valere sull'Avviso del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 1/2019, e perfezionare i rapporti tra la Provincia autonoma di Trento e le Comunità *partner* di progetto, ha proceduto all'approvazione dello schema di Convenzione, nonché all'impegno delle risorse assegnate alle Comunità *partner* di progetto - pari ad Euro 246.809,76 - suddividendole tra i *partner* in relazione alle attività programmate e che le singole Comunità hanno in parte realizzato nel corso del 2022 e in parte realizzeranno nell'anno 2023;
- Atteso che l'importo assegnato alla Comunità della Valle di Cembra è quello risultante dalla tabella seguente:

Comunità - Partner di progetto	Importo assegnato
Comunità della Valle di Cembra	Euro 3.785,70

- Dato atto che la Convenzione in narrativa andrà sottoscritta dalla Dirigente del Servizio politiche sociali dott.ssa Federica Sartori, in forza dell'atto di delega concernente le attività a valere sull'Avviso 1/2019 Pais n. prot. 290395 del 28 aprile 2022, con il quale l'Assessore provinciale Stefania Segnana ha delegato alla dott.ssa Federica Sartori il potere di sottoscrivere, anche con firma digitale, tutti gli atti, le dichiarazioni, i contratti, necessari tra la Provincia autonoma di Trento, l'amministrazione e/o soggetti terzi utili, o anche solo opportune, alla corretta presentazione, esecuzione e rendicontazione delle proposte progettuali relative all'Avviso ministeriale n. 1/2019 PaIS;
- Vista la delibera della Giunta Provinciale n. 2438 di data 22 dicembre 2022, recante *“Avviso del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 1/2019 - Progetti di utilità collettiva. Approvazione dello schema di Convenzione tra la Provincia autonoma di Trento e le Comunità (Impegno di spesa pari ad Euro 246.809,76.=)”*;
- Preso atto che con tale delibera è stato approvato lo schema di Convenzione di sovvenzione per la realizzazione delle azioni contenute nella proposta progettuale della Provincia autonoma di Trento, approvate a valere sull'Avviso del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 1/2019, concernente la presentazione di progetti finalizzati all'attuazione dei Patti per l'Inclusione sociale (PaIS);
- Rilevata pertanto la necessità di approvare lo schema di Convenzione di sovvenzione per la realizzazione delle azioni contenute nella proposta progettuale della Provincia autonoma di Trento, approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2438 di data 22 dicembre 2022, a valere sull'Avviso del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 1/2019, concernente la presentazione di progetti finalizzati all'attuazione dei Patti per l'Inclusione sociale (PaIS) e che, allegata sub A) al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
- Ritenuto altresì di approvare l'allegato alla testé citata Convenzione di sovvenzione che, allegato sub B) al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
- Ritenuto di demandare alla Responsabile del Servizio socio-assistenziale ogni adempimento per la piena realizzazione del presente provvedimento;
- Valutato di autorizzare la Responsabile del Servizio socio-assistenziale ad apportare alla documentazione approvata con il presente decreto delle eventuali ulteriori e successive modificazioni, qualora necessarie e/o richieste da parte della competente struttura organizzativa provinciale, purché di carattere non sostanziale;
- Valutato infine di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 *“Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige”* e s.m., stante la necessità di inoltrare la Convenzione di sovvenzione sottoscritta digitalmente alla competente struttura provinciale;
- Vista la Legge provinciale 27 Luglio 2007, n. 13 *“Politiche sociali nella provincia di Trento”*;

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 13 del 28 dicembre 2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025.
- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 14 del 28 dicembre 2022 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025.
- con decreto del Presidente della Comunità n. 76 del 30 dicembre 2022, immediatamente eseguibile, è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023 – 2025;

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- la L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;

- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, data l'urgenza di provvedere in merito;

Vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino";

Acquisiti preventivamente, sulla proposta del decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

DECRETA

1. Di approvare lo schema di Convenzione di sovvenzione per la realizzazione delle azioni contenute nella proposta progettuale della Provincia autonoma di Trento, approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2438 di data 22 dicembre 2022, a valere sull'Avviso del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 1/2019, concernente la presentazione di progetti finalizzati all'attuazione dei Patti per l'Inclusione sociale (PaIS) e che, allegata sub A) al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. Di approvare altresì l'allegato alla testé citata Convenzione di sovvenzione che, allegato sub B) al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
3. Di prendere atto che la Provincia autonoma di Trento, in qualità di Ente capofila, e la Comunità della Valle di Cembra, in qualità di *partner* di progetto, al fine della realizzazione delle attività di propria competenza, a valere sull'Avviso n. 1/2019 PaIS hanno acquisito i seguenti CUP:
 - C41B21008390006 – Provincia autonoma di Trento;
 - I31H21000010006 - Comunità della Valle di Cembra;
4. Di prendere atto che l'importo assegnato alla Comunità della Valle di Cembra è quello risultante dalla tabella seguente:

Comunità - Partner di progetto	Importo assegnato
Comunità della Valle di Cembra	Euro 3.785,70

5. Di conferire mandato alla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale a che venga data attuazione a tutti gli adempimenti che consentiranno la piena realizzazione del presente provvedimento;
6. Di autorizzare la Responsabile del Servizio socio assistenziale ad apportare alla documentazione approvata con il presente decreto delle eventuali ulteriori e successive modificazioni, qualora necessarie e/o richieste da parte della competente struttura organizzativa provinciale, purché di carattere non sostanziale;
7. Di provvedere all'invio della Convenzione di sovvenzione e del relativo allegato alla competente struttura organizzativa della Provincia Autonoma di Trento;
8. Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige" e s.m., per le motivazioni in premessa esposte.
9. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
 - a) opposizione al Presidente della Comunità della Valle di Cembra, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma del C.E.L. approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104.

(*) i ricorsi b) e c) sono alternativi.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
Simone Santuari

IL SEGRETARIO SUPPLEMENTE
dott. Pierino Ferenzena

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Cembra Lisignago, li _____

IL SEGRETARIO SUPPLEMENTE
dott. Pierino Ferenzena

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal 27/07/2023

Provvedimento esecutivo dal 27/07/2023

Cembra Lisignago, li 27/07/2023

IL SEGRETARIO SUPPLEMENTE
dott. Pierino Ferenzena

Proposta del decreto del Presidente della Comunità della Valle di Cembra dd. 27/07/2023 aente per oggetto:

Approvazione schema di convenzione con la Provincia autonoma di Trento per la realizzazione delle azioni in materia di progetti di utilità collettiva (PUC), a valere sull'Avviso del Ministero del lavoro e delle politiche Sociali n. 1/2019 PaIS, aente durata fino al 31/12/2023

ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DEGLI ARTT. 185 e 187 DELLA L.R. 03 MAGGIO 2018, N. 2

Regolarità tecnico-amministrativa:

Il Responsabile del Servizio Socio Assistenziale della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Cembra Lisignago, lì 27 luglio 2023

LA RESPONSABILE DEL
SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE
Dott.ssa Elisa Rizzi

Regolarità contabile:

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa.

Cembra Lisignago, lì 27 luglio 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
dott. Giampaolo Omar Bon